



*Sciopero della scuola il 23 maggio
Primo punto il rinnovo del contratto*

Il **23 maggio** tutti lavoratori della scuola incroceranno le braccia per l'intera giornata. Lo hanno annunciato in piazza FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS durante l'affollatissimo presidio delle Rsu davanti al Parlamento.

Tante le ragioni della protesta. La prima è il **contratto collettivo**, fermo da 7 anni, senza il quale il potere d'acquisto di chi lavora nella scuola si è ridotto di circa 220 euro mensili. E ancora il Governo si ostina a negare lo stanziamento necessario, nonostante avesse annunciato l'avvio dei rinnovi dopo l'[accordo sui comparti](#).

La scuola, nonostante i continui proclami, sta vivendo una stagione difficile e piena di incertezze. Le assunzioni di cui si vanta il Ministro erano un atto dovuto e il concorso in atto sta suscitando molte polemiche e malumori tra gli insegnanti come è emerso da tante testimonianze pubblicate sui giornali. E intanto sono fermi i concorsi per dirigenti scolastici e Dsga. Restano aperti i gravi problemi di **carichi di lavoro** fuori controllo, dei tanti **precari** rimasti fuori, del **personale Ata** quasi cancellato dall'agenda governativa. Tutti temi sollevati giovedì mattina in piazza dai sindacati.

[Continua a leggere la notizia](#)

Cordialmente
FLC CGIL nazionale